CASE DI MONTAGNA

energia pulita • bioarchitettura • materiali naturali • case in legno • tradizione®

CASE DI MONTAGNA

n.90 € 9,90

Cortina d'Ampezzo
Rovere per i pavimenti
abete per le pareti
Uno stile senza tempo

DI BAIO EDITORE®

www.dibaio.com
LA CULTURA DELLA CASA®

Ai piedi del Cervino
Uno chalet in chiave contemporanea

RISCALDAMENTO NATURALE
Legna e pellet: conveniente e ecologico

ITINERARI
Una rotta per vivere l'atmosfera della montagna

Val Pusteria
UN'ANTICA TENUTA ALPINA

Valtellina
Il cuore delle Alpi

UNA BAITA A BORMIO

MADESIMO: UN'UNICA GRANDE FINESTRA

LIVIGNO: UNA BAITA DEL '900

*/casemontagna-90

* Usa il link per avere approfondimenti tematici
Punta il tuo smartphone oppure
digita il linkpro seguito dalla stringa chiave
Es:http://pro.dibaio.com/casemontagna-90
<Video, schede web, approfondimenti, dettagli prodotto e altro ancora >

CASE DI MONTAGNA - n. 90/2013 - € 9,90 - Quadrimestrale - Autorizzazione del Tribunale di Milano n.179 del 16/05/1981

ISSN 1125-131X

Foto: stefanozardini.com

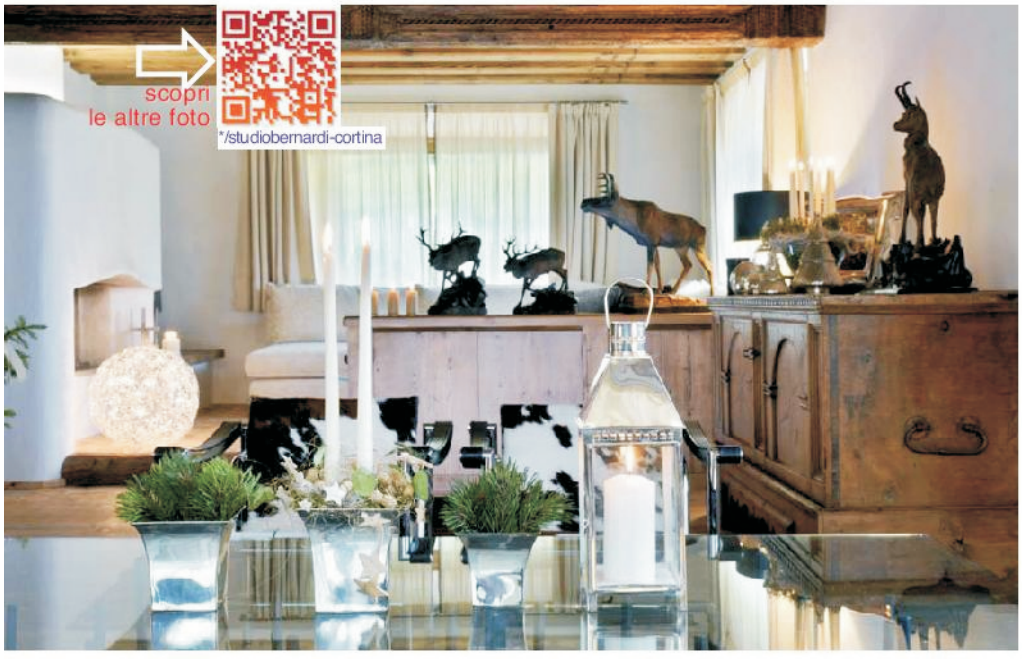
Sobrietà e raffinata eleganza: è la regina delle Dolomiti

Cortina d'Ampezzo: uno stile senza tempo

Attraverso le case di architetti che la interpretano e la rappresentano da sempre e anche attraverso la figura eminente di Luigi Vietti che scelse di vivere lui stesso a Cortina, e dove acquistò negli anni '40 un antico rustico perfettamente conservato

Nato a Cannobio e diventato architetto tra Milano e Roma, Luigi Vietti fin da studente amava frequentare il bel mondo. Non gli riusciva difficile: gli amici del tempo lo descrivono come un bel ragazzo, elegante, ottimo conversatore, dotato di un naturale fascino sulle donne. Così negli anni '30 iniziò ad andare a Cortina, che per l'allegra brigata dei suoi amici era l'appuntamento irrinunciabile di ogni inverno.

La metamorfosi di un piccolo edificio a tre piani sopra Cortina, dove passato e presente convivono in una piccola casa nel bosco; tutto è curato in ogni dettaglio dallo Studio Bernardi, il legno è protagonista ma mai dominante. Il soggiorno, molto accogliente, ospita una zona pranzo e il camino in muratura scalda l'ambiente, anche se spento.
Progetto dello Studio Architetti Bernardi di Cortina. Foto di Andrea Martiradonna





Una casa in movimento, con grandi ceri, inferriate, candide pellicce e giochi di corna di animali del bosco: lo spirito dello stile cortinese qui sembra totalmente dimenticato, ma non è così. È vero, non ci sono le boiserie castellane, le quadrature regolari su pareti e soffitti e le stufe di maiolica. Ma lo spirito cortinese è rimasto, più vivo che mai. Non è quello del lusso esibito, anche se ogni cosa è stata fatta nel migliore dei modi. È invece un ritorno, modernizzato quanto basta, all'interpretazione di un pioniere dello stile cortinese, Luigi Vietti, al suo tabià che negli anni '40 arredò per se stesso. È un ritorno alla tradizionale casa delle Dolomiti, di contadini che amano ogni aspetto della loro montagna.
Progetto di Andrea Bernardi, interior designer. Foto: stefanozardini.com

UN VERO TUFFO NELLA NATURA



Cortina d'Ampezzo è un vero paradiso per gli amanti della montagna. Infatti è riuscita a mantenere intatto nei secoli il territorio che la circonda grazie ad una radicata politica di protezionismo nei confronti del suo patrimonio di flora e fauna alpina e di ripopolamento delle specie animali in via di estinzione. Il Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo è stato istituito nel 1990. Si estende su un'area di 11.000 ettari a nord di Cortina ed è uno dei 4 parchi regionali del Veneto. Confina con il Parco di Fanes-Sennes-Braies con il quale forma un comprensorio protetto di circa 37.000 ettari.

In località Campo di Cortina d'Ampezzo, il progettista ha usato lo spazio verticale di un vecchio fienile per ricavare tre piani con moltissimi vani, aperti uno verso l'altro quando possibile, collegati da una scala semplice ma comoda



guarda tutta la casa */andreabernardi-cortina